

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere i motivi della ritardata nomina in prova dei ferrovieri avventizi sistemabili in base al Regio decreto del 2 settembre 1919 e tali pure ritenuti dall'apposita Commissione ministeriale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro *ad interim* delle colonie e il ministro dei lavori pubblici, per conoscere il motivo della sospensione dei provvedimenti più volte enunciati a favore del personale avventizio delle ferrovie libiche di Stato; per sapere inoltre se è stato definitivamente compilato l'apposito ruolo organico coloniale e provveduto insieme per il passaggio fra il personale del Continente di quegli agenti avventizi italiani comandati o tratti in Libia per ordine dell'Amministrazione ferroviaria, perchè da questa assunti o per ordine del Ministero delle colonie. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere il perchè col decreto, n. 1588, del 2 settembre 1919 non si è provveduto anche alla sistemazione dei disegnatori avventizi, delle inservienti degli uffici e delle pulitrici adette alle stazioni. Inoltre, riscontratasi tale manchevolezza, domanda allo stesso ministro se intenda provvedere alla sistemazione di dette categorie di personale avventizio o modificando il detto decreto, n. 1588, o dando in proposito i necessari poteri discrezionali all'apposita Commissione ministeriale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se approva l'operato del generale Ravelli, comandante la divisione militare territoriale di Brescia, il quale ha premiato, fra gli altri militi che hanno sparato sugli scioperanti nella bassa bresciana, il vice-brigadiere Boni Modesto, responsabile dell'eccidio di Castenedolo. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bianchi Giuseppe ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se, data anche la crescente crisi delle abitazioni, non creda utile ed opportuno estendere il beneficio degli abbonamenti speciali con prezzi di favore agli operai dell'industria privata. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno estendere il prossimo provvedimento, col quale si dispone l'invio in congedo degli ufficiali studenti delle classi 1897-98, agli ufficiali delle stesse classi che hanno conseguito un diploma di laurea nel periodo post-bellico; e ciò per non creare a questi giovani una posizione d'inferiorità di fronte ai loro colleghi meno volenterosi, e per non tenerne più a lungo inutilizzate l'intelligenza e l'energia, che potranno essere proficuamente impiegate nella vita civile. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Mattei-Gentili ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere:

1° come è costituito il Comitato per la sistemazione dei rapporti economici dipendenti dai trattati di pace;

2° come abbia fino ad oggi funzionato;

3° come dovrà funzionare per l'avvenire in special modo in quanto si riferisce al risarcimento dei danni di guerra subito all'estero dai lavoratori emigranti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Vigna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere se non creda giusto l'intervento dello Stato per facilitare la ricostituzione del patrimonio zootecnico in Sardegna, enormemente danneggiato da recenti epizootie aftose septicemiche e carbonchiose mediante provvedimenti similari a quelli emanati per i paesi colpiti dal terremoto coi decreti 6 maggio-29 dicembre 1915; e per le terre liberate col decreto 8 maggio 1919, adattando le rispettive norme alle peculiari condizioni locali. E sia intanto disposto che così le Casse ademprivili come l'Ufficio speciale della Sardegna del Ministero d'agricoltura concedano mutui per l'acquisto del bestiame